

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 891  
del 9 DIC. 2003

OGGETTO: Modifica al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila due Il giorno novi alle ore 18,45  
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il

Sindaco

A. Antonino Solerino

Sono presenti i signori Assessori:

|                                  | Presenti  | Assenti   |
|----------------------------------|-----------|-----------|
| 1) On.le Giorgio Chessari        | <u>si</u> |           |
| 2) Sig.ra Alessandra Failla      | <u>si</u> |           |
| 3) Sig.ra Giovanna Di Paola      |           | <u>si</u> |
| 4) Arch. Giovanni Carfi          |           | <u>si</u> |
| 5) On.le Sen. Giovanni Battaglia |           | <u>si</u> |
| 6) Dr. Antonio Di Paola          |           | <u>si</u> |
| 7) Prof. Carmelo La Porta        | <u>si</u> |           |
| 8) Sig. Marco Dimartino          | <u>si</u> |           |

Assiste il

Segretario Generale Dott.

Genere Nicotri

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 754 /Sett. 1° del 2.12.2003

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

-Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. ~~18~~ della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

### PROPOSTA: PARTE INTEGRANTE

ALL: REGOLARE E DELIBERA.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio  
14/12/03 primo giorno festivo successivo alla data di adozione.

La deliberazione rimarrà affissa fino al 28/12/03 per quindici giorni consecutivi.  
Ragusa, li 15/12/03

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Proietto Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Gaspare Nicotri -

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 14/12/03 al 28/12/03  
Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 14/12/03 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 14/12/03 senza opposizione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Gaspare Nicotri -

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

- (X) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.  
( ) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, avendo riportato il visto di legittimità del CO.RE.CO. del  
- Sezione Provinciale di Ragusa, con decisione n. \_\_\_\_\_  
( ) Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva non avendo il CO.RE.CO. adottato e comunicato provvedimento di annullamento nel termine di venti giorni dalla relativa ricezione.

Ragusa, li \_\_\_\_\_

29 DIC. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Gaspare Nicotri -

**CITTA' DI RAGUSA**

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

Ragusa, li 29 DIC. 2003

IN FORMA ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Gaspare Nicotri)



# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 1°

Prot n. 754 /Sett. 1° del 2.12.2003

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia mortuaria. Proposta per il Consiglio Comunale.

La sottoscritta Responsabile del Servizio Dott.ssa Giuseppa Addamo, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che, in seguito al collocamento a riposo dell'autista addetto alla guida del carro funebre, il servizio dei trasporti funebri è stata affidato da alcuni anni mediante pubblico incanto ad imprese del Settore operanti a Ragusa, mediante un sistema di privativa comunale;

Che il servizio così svolto ha, però, presentato nel corso degli anni alcune anomalie ed incongruenze, configurandosi come monopolio legale imperfetto;

Che l'affidamento prevede, infatti, per motivi di economicità, che l'impresa aggiudicataria metta a disposizione un solo carro funebre non consentendo alla stessa di potere effettuare due funerali nello stesso giorno quando questi si svolgono a breve distanza tra loro per cui, in questi casi, uno dei due trasporti viene svolto da impresa scelta dalla famiglia del defunto congiuntamente agli altri servizi contigui;

Che nel caso di servizio di trasporto effettuato dal Comune, è stato versato un diritto al Comune di £.75.000, mentre nell'altro caso il diritto versato è stato di £.30.000;

Considerato che questo sistema ha suscitato sovente il malcontento da parte di quelle famiglie che a differenza di altre non possono affidare completamente il servizio funebre del proprio familiare all'Agenzia da loro scelta per la reputazione e notorietà e per la riconosciuta qualità del servizio di cui gode la stessa, che si vede così frapposta una barriera al conseguimento del grado di integrazione delle proprie attività;

Ritenuto che le esclusive del trasporto funebre, a maggior ragione nella forma adottata finora, non rappresentano una risposta adeguata all'esigenza di mercato e di conseguenza andrebbero eliminate;

Preso atto che tale tesi è stata autorevolmente suffragata (e non solo sul piano giuridico) dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato con un parere consultivo espresso il 14 luglio 1998, secondo il quale il R.D. n. 2578/1925 nella parte riguardante la possibilità per i Comuni di istituire un regime di esclusiva per i trasporti funebri sarebbe abrogato in quanto incompatibile con l'art. 22 della Legge n.142/1990, il quale stabilisce in via generale che i servizi riservati in via esclusiva ai Comuni ed alle Province sono stabiliti dalla legge;

Che, di conseguenza, poichè l'art.19 del D.P.R.n. 285/90 riguardante il Regolamento Statale di Polizia Mortuaria nella parte in cui fa riferimento alla privativa comunale del servizio di trasporto funebre non si riconnette ad alcuna disposizione legislativa, vengono a cadere le ragioni che giustificano l'esclusiva;

Preso atto altresì che il Garante ha rilevato che le esclusive del trasporto funebre non rappresentano una risposta adeguata all'esigenza di correggere le imperfezioni del mercato, anzi sono suscettibili di introdurre ingiustificate distorsioni concorrenziali;

Valutata l'opportunità di modificare il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria in modo da consentire che il Comune faccia il passo indietro auspicato dal Garante;

Ritenuto che tale passo indietro in verità è stato sperimentato dal Comune qualche anno fa ( a seguito della interruzione del rapporto in corso con la ditta che si era aggiudicata la gara di appalto ) e senza alcun inconveniente;

Che circa il possibile rilievo dell'incidenza economica sui cittadini, a parte la considerazione che già oggi – e in maniera non discriminata – circa il 50% degli utenti utilizza a proprie spese il trasporto privato, lo stesso Garante esclude la possibilità di fissare limiti minimi e massimi del costo del servizio “in quanto il costo del trasporto funebre incide in misura molto modesta sul costo del complesso dei servizi di onoranze funebri”;

Ritenuto di accogliere la proposta delle superiori modifiche;

VISTO l'art.15 della L.R. n.44/91 così come modificato dall'art.4 della L.R. n.23/97;

A voti unanimi , resi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1) Proporre al Consiglio Comunale le seguenti modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 7.10.1985:

Art. 18: il comma 2° è sostituito come segue:

“Esso sarà eseguito a cura di ditta abilitata scelta dai familiari del defunto .

Nel caso che fossero ignoti i familiari del defunto o si dovesse procedere al recupero di salma in assenza dei familiari, il Comune provvederà ad effettuare il trasporto servendosi di una o più ditte private che saranno individuate.

La spesa resterà a carico dei familiari, salvo che restino ignoti”.

Art. 32: eliminare i commi ultimo e penultimo.

Art. 33: Modificare come segue:  
“Trasporto funebre degli indigenti “  
“In caso di comprovata indigenza, l’Ufficio dei Servizi Sociali proporrà la misura dell’intervento finanziario del Comune”.

Art. 34: eliminare le parole “a pagamento” tanto dal titolo quanto dall’articolato.

Nel tariffario allegato al Regolamento ( aggiornato con deliberazione della G.M. n. 1796 del 14.10.1992 ) eliminare la tariffa n.24.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa lì,

02.12.03

Il Dirigente



Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa lì,

Il Dirigente

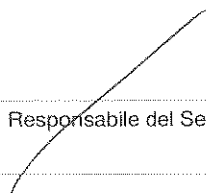
Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di  
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa lì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Ragusa lì,

2-12-03

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

### Parti integranti:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa lì, 2.12.2003

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



Visto: L'Assessore al ramo

